

SIA - Società Italiana Avionica S.p.A.

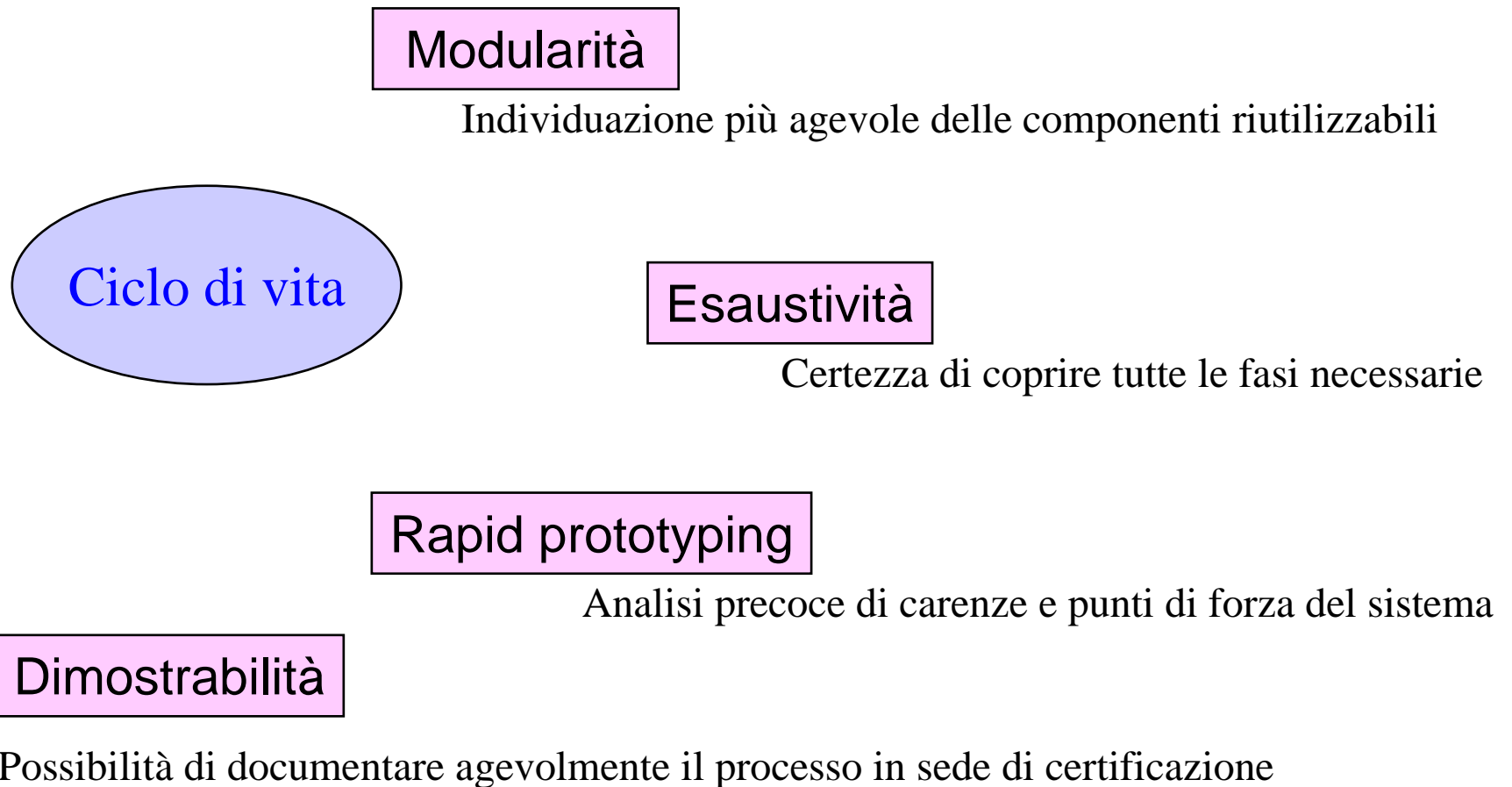
Fasi del ciclo di vita  
Overview



## Perché un Ciclo di Vita nel *System Engineering* ...



## Introduzione del ciclo di vita nel *System Engineering* finalità:





Ciclo di vita

**Modularità**

*Individuazione più agevole delle componenti riutilizzabili*

la presenza, per ogni componente sistemistica, al minimo di:

REQUISITI

INTERFACCE ESTERNE

ARCHITETTURA E DOCUMENTAZIONE DI SVILUPPO

TEST DEI REQUISITI

consente di incrementare la **modularità** del sistema

# Fasi del ciclo di vita – overview



Ciclo di vita

**Eshaustività**

*Certezza di coprire tutte le fasi necessarie*

Analisi del ciclo di vita

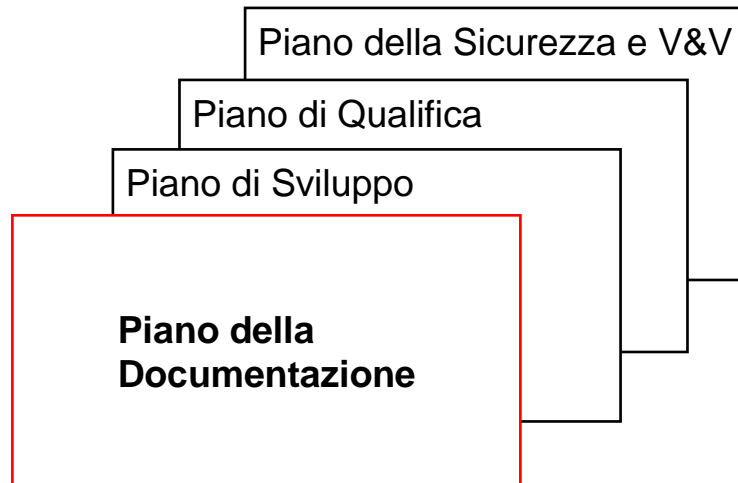


Vantaggi (modularità, dimostrabilità del processo, ecc)

Costi (tempo e risorse per analisi e documentazione)

Individuazione delle versione *più idonea alla particolare applicazione*

Dalla definizione del ciclo di vita discendono:



# Fasi del ciclo di vita – overview

SIA - Società Italiana Avionica S.p.A.

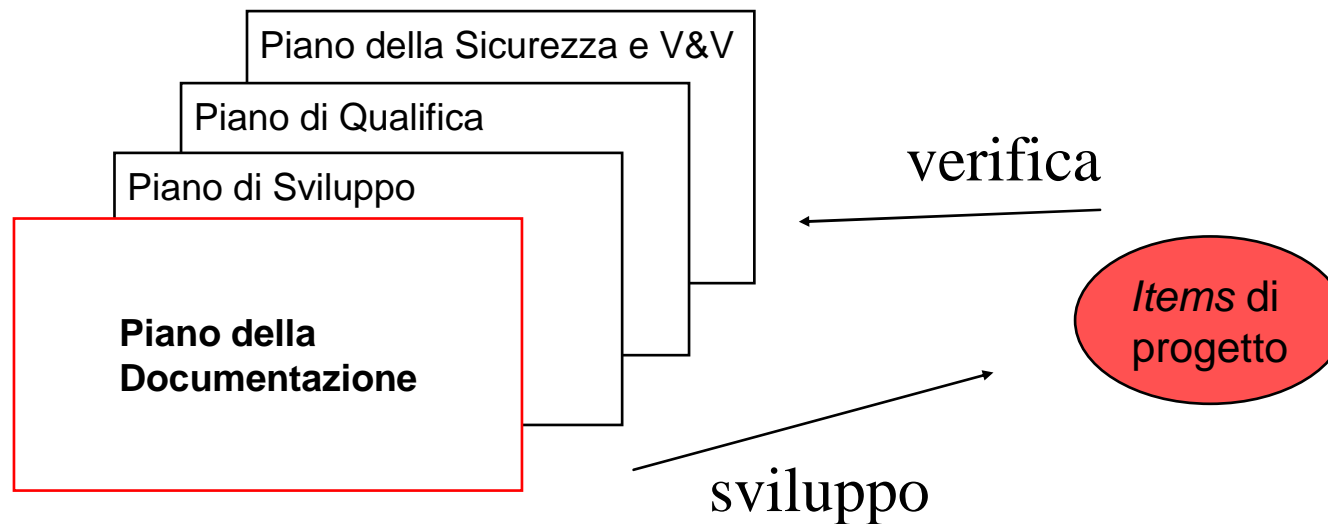


Ciclo di vita

**Esautività**

*Certezza di coprire tutte le fasi necessarie*

La garanzia della **esaustività** del processo discende dal confronto tra il **Piano della Documentazione** e i prodotti, confermato dalle attività di V&V



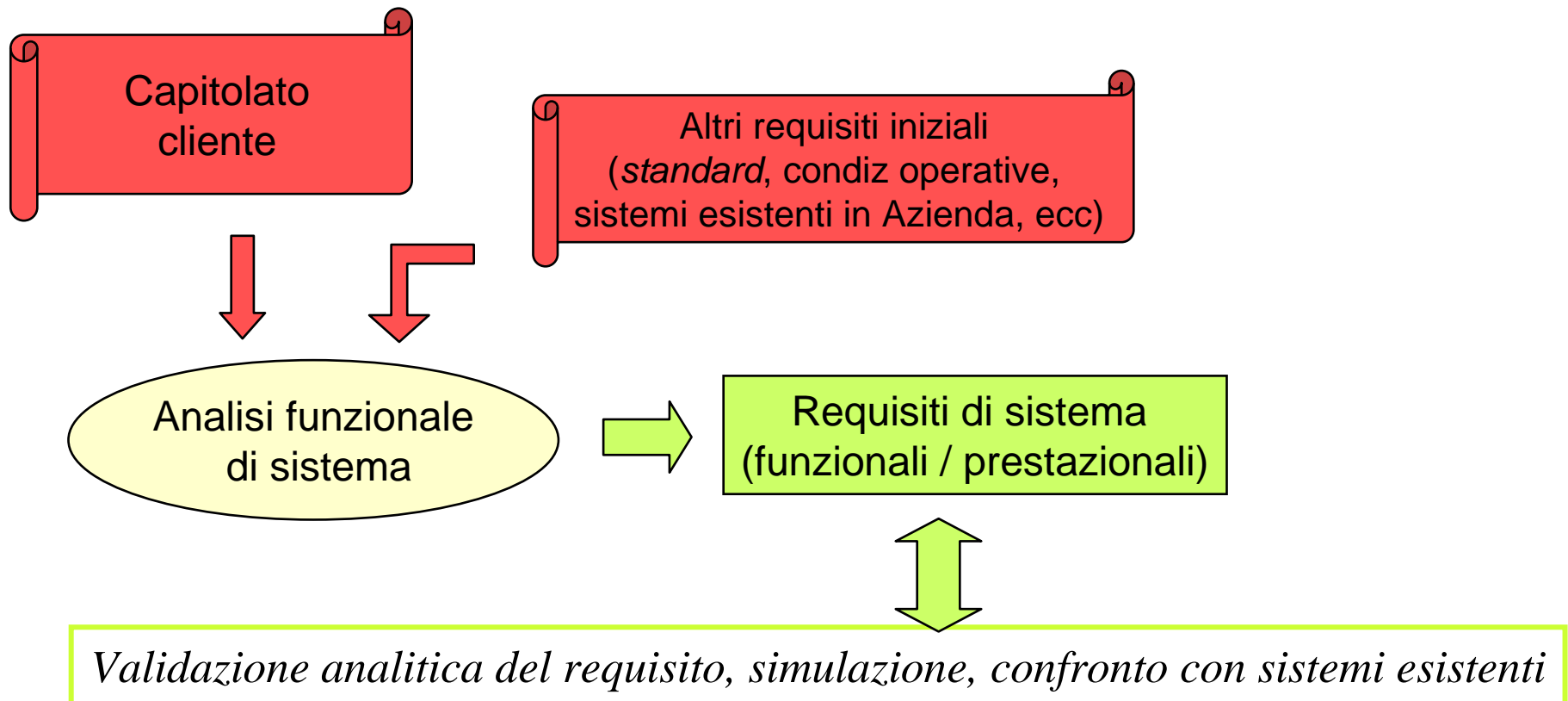
# Fasi del ciclo di vita – overview



Ciclo di vita

**Rapid prototyping**

*Analisi precoce di carenze e punti di forza del sistema*



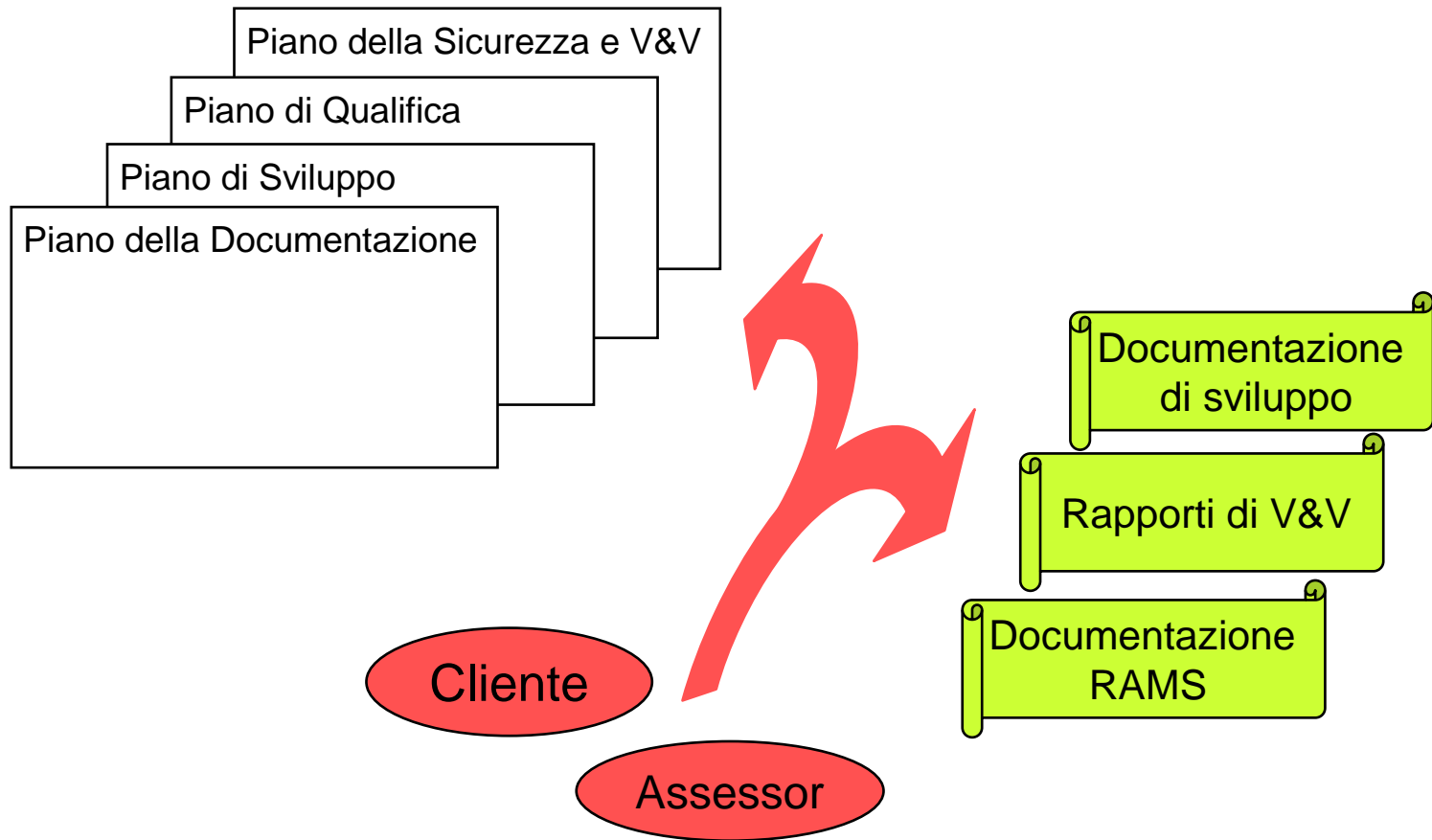
# Fasi del ciclo di vita – overview



Ciclo di vita

Dimostrabilità

*Possibilità di documentare agevolmente il processo in sede di certificazione*



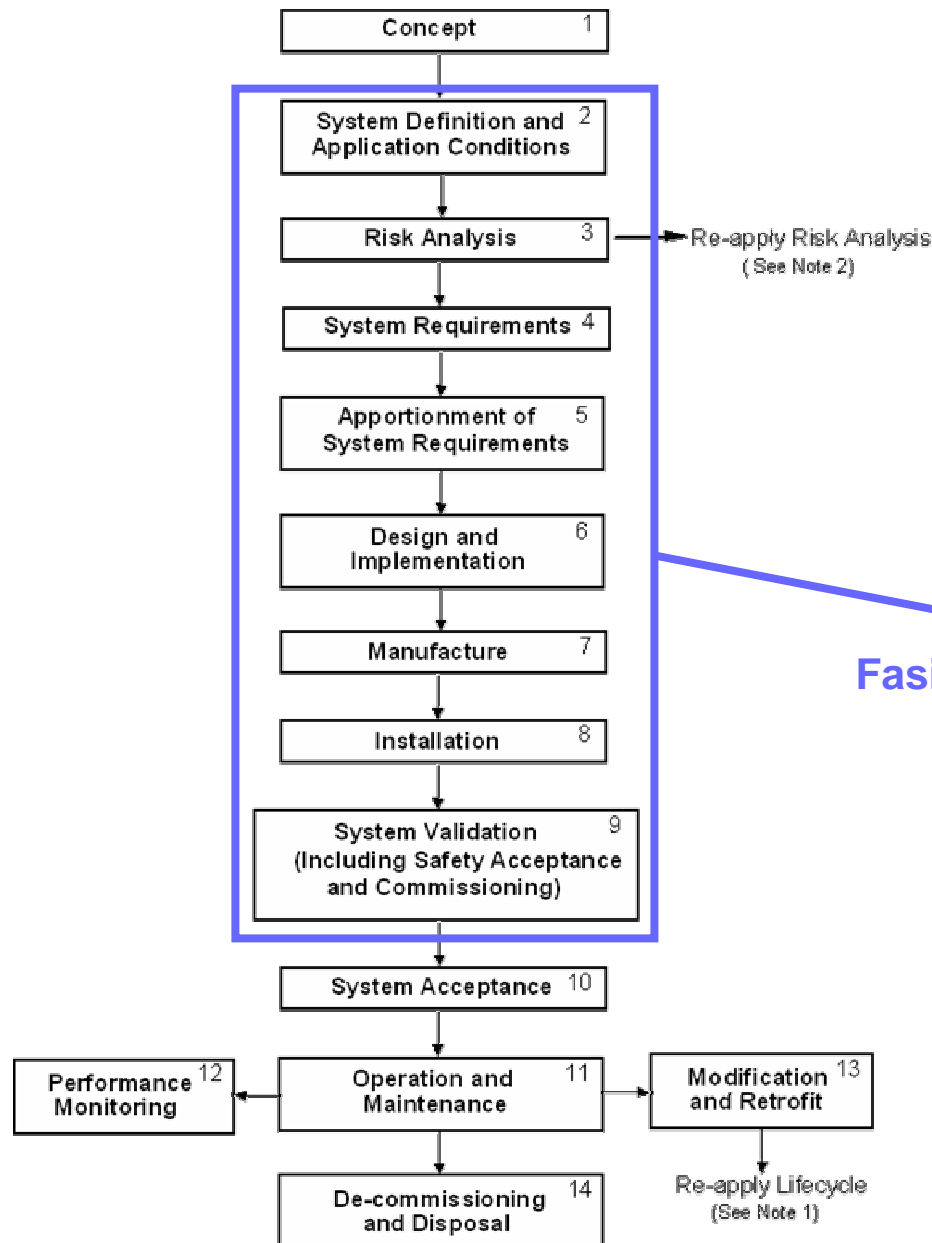




## NORMATIVE di RIFERIMENTO:

- **CENELEC EN 50126** - *Railway applications - The specification and demonstration of Reliability, Availability, Maintainability and Safety (RAMS)*
- **CENELEC EN 50128** - *Railway applications - Software for railway control and protection systems*
- **CENELEC EN 50129** - *Railway Applications - Safety related electronic systems for signalling*
- **CENELEC EN 50124-1** *Railway application - Insulation coordination - Part 1: Basic requirements - clearances and creepage distances for all electrical and electronic equipment*
- **CENELEC EN 50121** *Railway application - emc*

# Fasi del ciclo di vita – overview



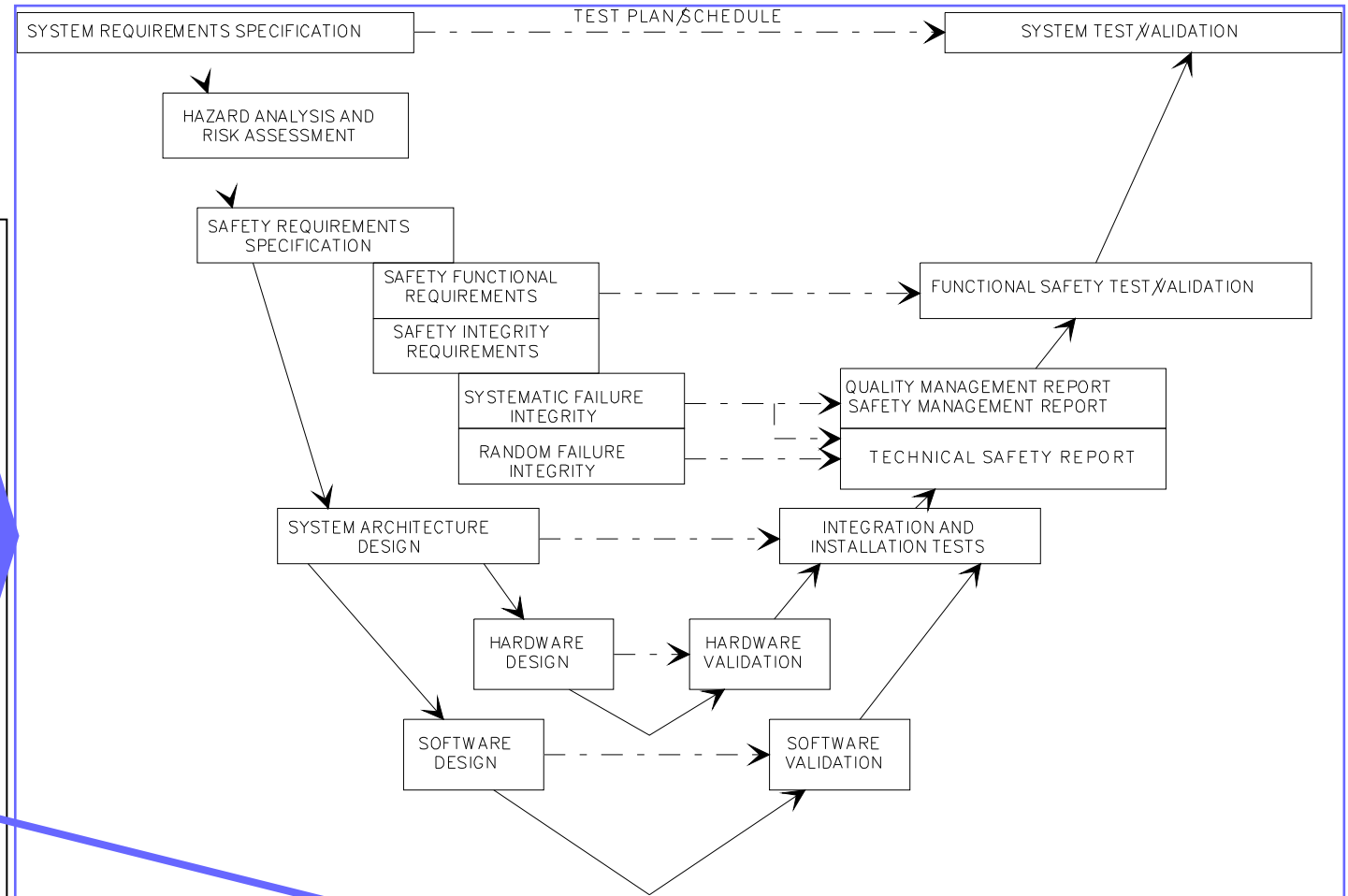
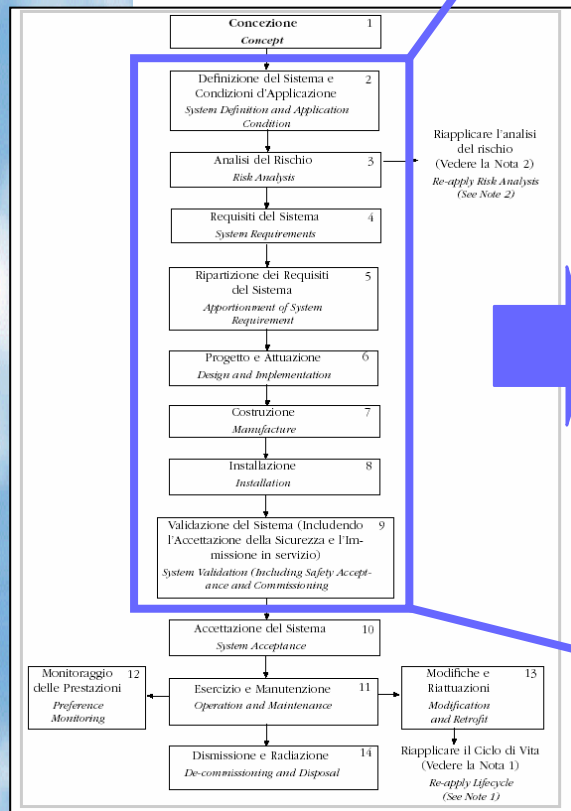
Sequenza logica delle fasi  
(CENELEC 50126)

Fasi di Sviluppo e Validazione



# Fasi del ciclo di vita – overview

## Sequenza logica delle fasi (CENELEC 50126)



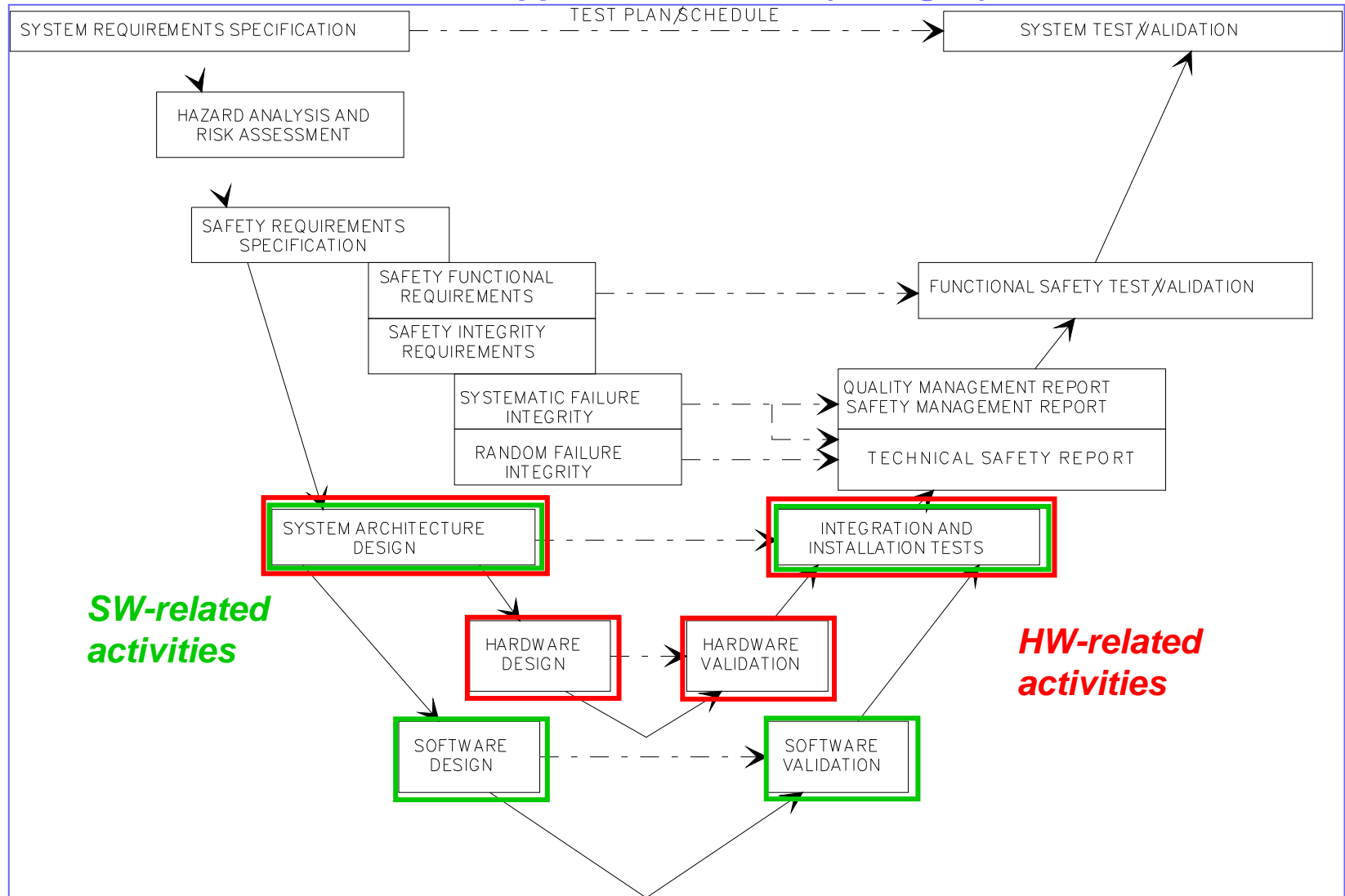
## Fasi di Sviluppo e Validazione (dettaglio)



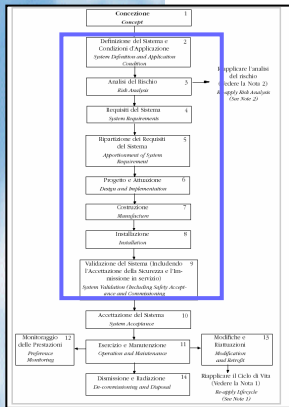
# Fasi del ciclo di vita – overview

SIA - Società Italiana Avionica S.p.A.

## Fasi di Sviluppo e Validazione (dettaglio)



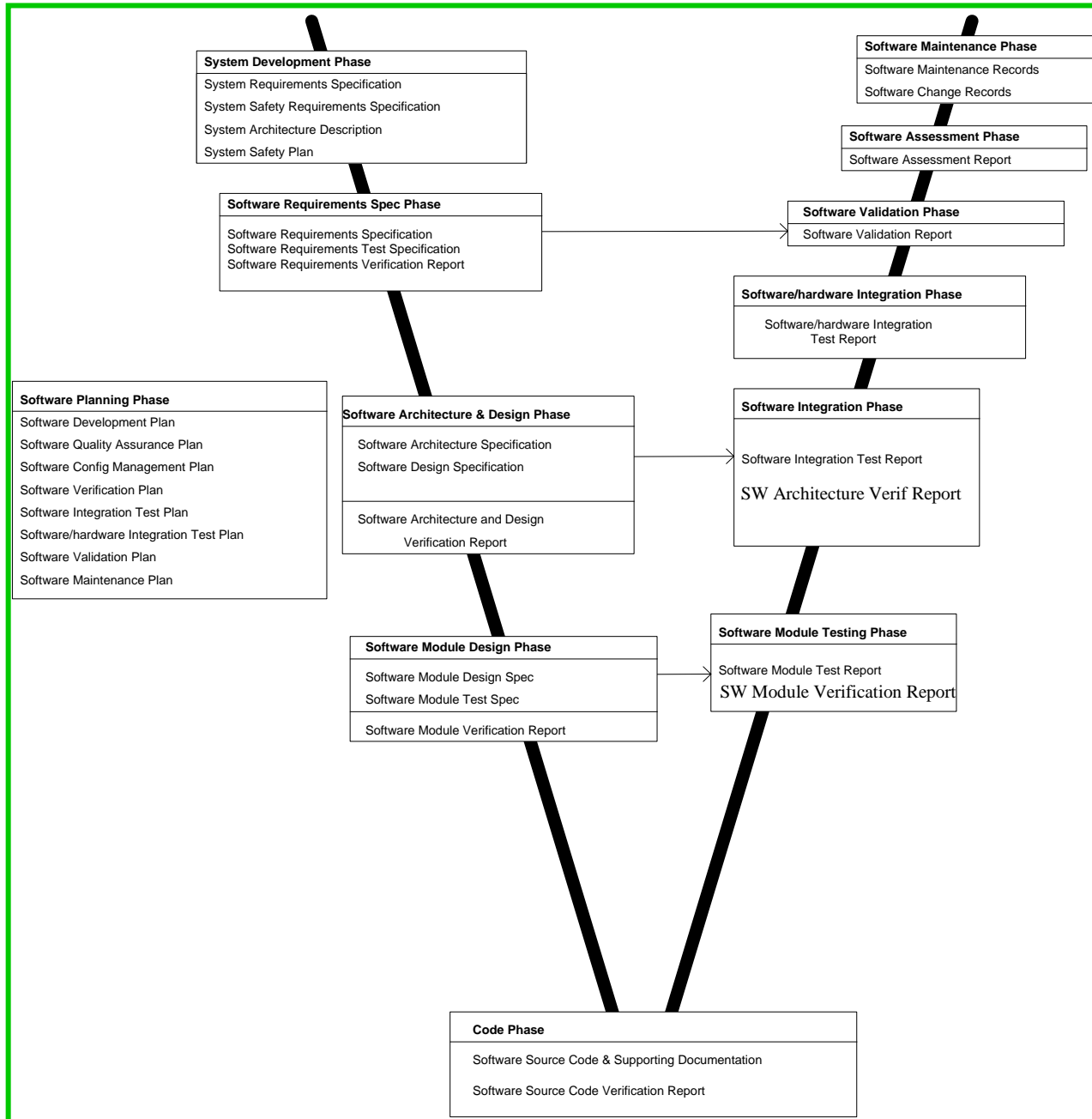
Sequenza logica delle fasi (CENELEC 50126)



*SW-related activities*

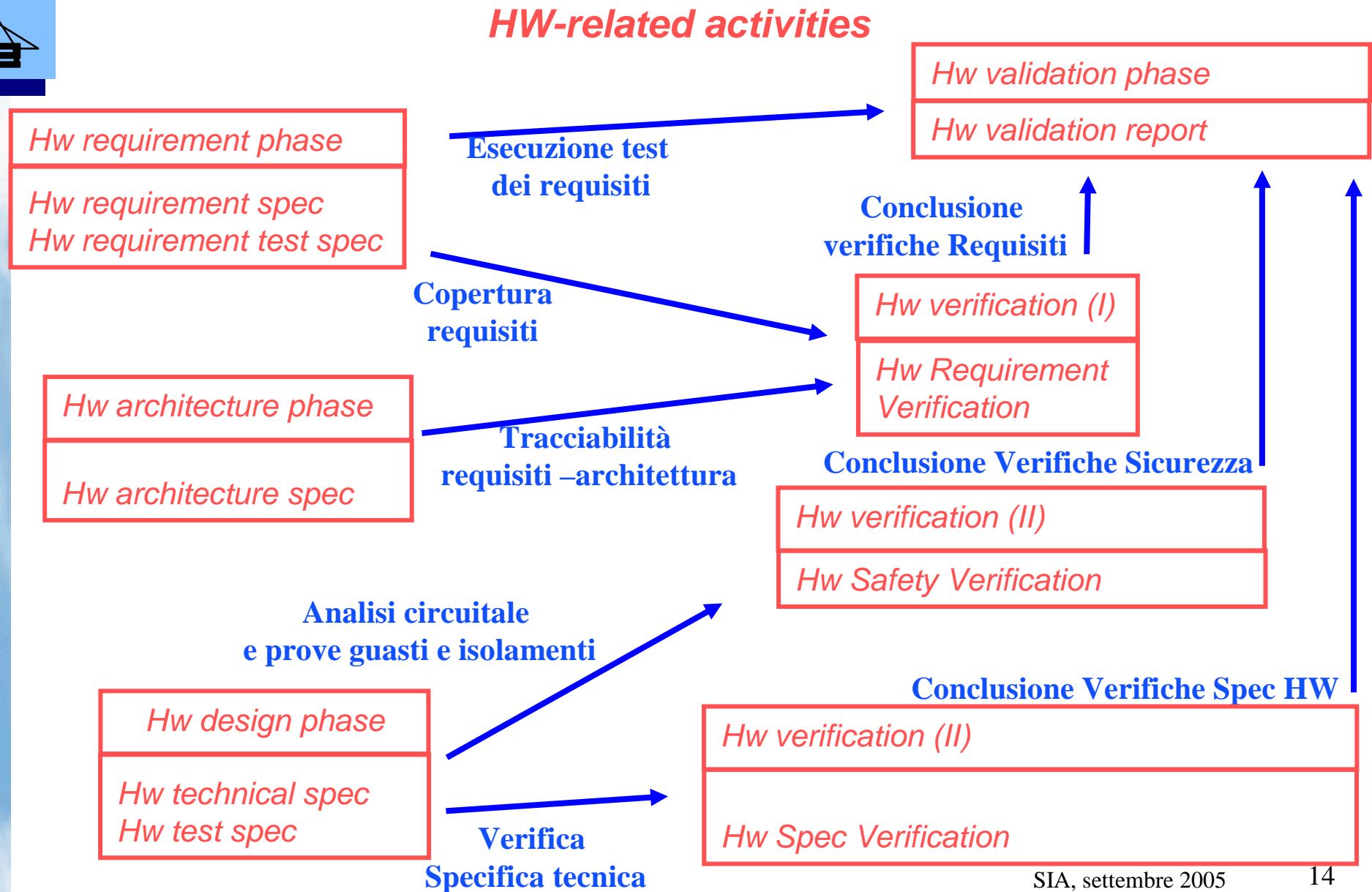
*HW-related activities*

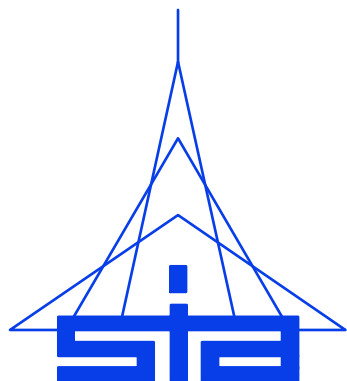
# Fasi del ciclo di vita – overview



**SW-related activities  
(CENELEC 50128)**

# Fasi del ciclo di vita – overview





SIA - Società Italiana Avionica S.p.A.

Fasi del ciclo di vita  
fase 1 - Concezione

# Fase 1 - Concezione

SIA - Società Italiana Avionica S.p.A.



Concezione  
del sistema

Studio di fattibilità tecnica

Valutazione commerciale e di programma





SIA - Società Italiana Avionica S.p.A.

**Fasi del ciclo di vita**  
**fase 2 – Definizione di Sistema**

## Fase 2 – Definizione di Sistema

SIA - Società Italiana Avionica S.p.A.



Studio di  
fattibilità tecnica

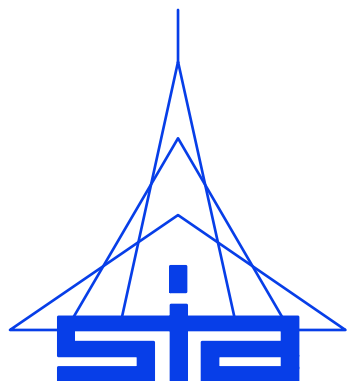
Valutazione  
commerciale  
e di programma

Definizione  
del sistema

Profilo di missione

Piano di *Safety*

Condizioni applicative



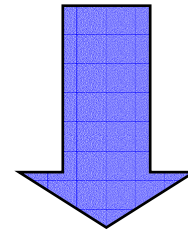
SIA - Società Italiana Avionica S.p.A.

Fasi del ciclo di vita  
Fase 3 - Analisi di rischio



### Concetti generali

- **Il rischio dipende da:**
  1. *Frequenza di accadimento di situazioni pericolose*
  2. *Conseguenze derivanti dalle situazioni pericolose*



### Criteri di Classificazione per:

*Frequenza di accadimento*

*Conseguenze*



### Concetti generali

#### Classificazione della frequenza di accadimento (CENELEC 50126)

<b>Livello</b>	<b>Frequenza di accadimento</b>	<b>Definizione</b>
<b>A</b>	<b>Frequente</b>	Probabile che accada frequentemente. La situazione pericolosa si presenterà continuamente
<b>B</b>	<b>Probabile</b>	Accadrà parecchie volte. Ci si può aspettare che la situazione pericolosa si presenti spesso
<b>C</b>	<b>Occasionale</b>	Probabile che accada parecchie volte. Ci si può aspettare che la situazione pericolosa si presenti parecchie volte
<b>D</b>	<b>Remoto</b>	Probabile che accada qualche volta nella vita del sistema. Ci si può ragionevolmente aspettare che la situazione pericolosa si presenti
<b>E</b>	<b>Improbabile</b>	Improbabile che accada ma possibile. Si può assumere che la situazione pericolosa possa presentarsi eccezionalmente
<b>F</b>	<b>Incredibile</b>	Estremamente improbabile che accada. Si può assumere che la situazione pericolosa possa non presentarsi



# Classificazione delle conseguenze

<b>Classe</b>	<b>Livello di gravità</b>	<b>Definizione</b>
<b>4</b>	<b>Catastrofico</b>	Morte e/o parecchie persone ferite e/o danni maggior all'ambiente
<b>3</b>	<b>Critico</b>	Morte di una persona e/o lesione grave di una persona e/o importante danno all'ambiente
<b>2</b>	<b>Marginale</b>	Ferite leggere e/o importante minaccia per l'ambiente
<b>1</b>	<b>Trascurabile</b>	Possibile leggera ferita



## Matrice di classificazione del rischio

Frequenza di accadimento	Categoria di gravità			
	4 Catastrofico	3 Critico	2 Marginale	1 Trascurabile
A – Frequente	4A	3A	2A	1A
B – Probabile	4B	3B	2B	1B
C – Occasionale	4C	3C	2C	1C
D – Remoto	4D	3D	2D	1D
E – Improbabile	4E	3E	2E	1E
F – Incredibile	4F	3F	2F	1F

### Hazard Risk Index

1



2



3



4



### Severity – Probability

4A, 4B, 4C, 3A, 3B, 2A

4D, 3C, 3D, 2B, 2C

4E, 4F, 3E, 2D, 2E, 1A, 1B

3F, 2F, 1C, 1D, 1E, 1F

### Suggested Criteria

Unacceptable

Undesirable (Management Decision Required)

Acceptable with Review by Management

Acceptable without Review



# Descrizione della fase

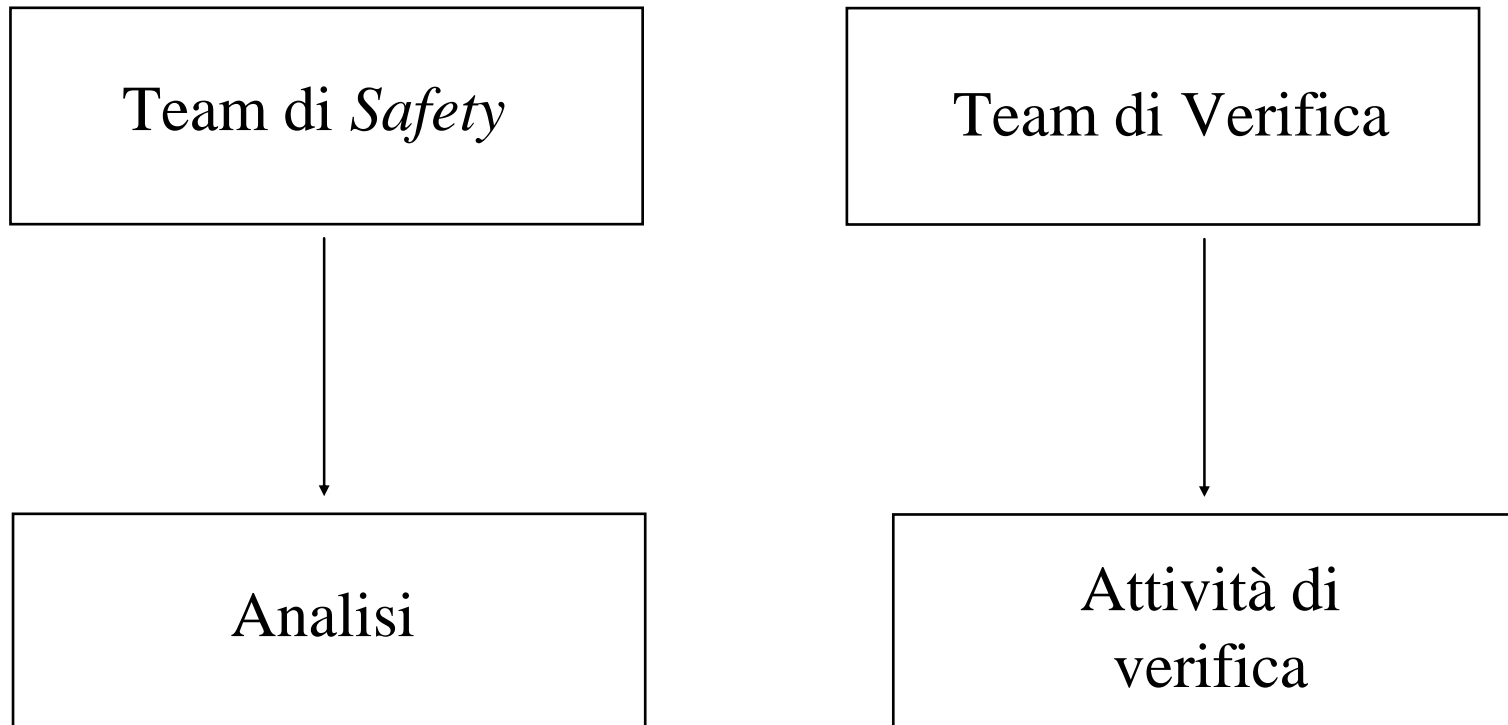
- **Attori**
- **Elementi di ingresso**
- **Attività**
- **Elementi di uscita**
- **Verifica**





# Attori

- Gruppo di Verifica e Validazione





# Elementi di ingresso

- **Elementi di ingresso per la fase**
  - 1. Indicazioni generali sulle funzionalità del sistema**
  - 2. Indicazioni generali sull'ambiente operativo**

# Attività

- *Preliminary Hazard Analysis (PHA)*
- *Hazard Analysis*
- *Hazard Log*



# *Preliminary Hazard Analysis*

- **Obiettivi**

1. **Identificazione degli *hazard***
2. **Identificazione delle cause**
3. **Determinazione del rischio associato alle situazioni pericolose (FMEA) e delle misure di riduzione**

**FMEA: *Failure Mode and Effects Analysis***



### PHA - Identificazione degli *hazard*

- L'identificazione degli *hazard* avviene mediante
  1. **Utilizzo di *checklist* di natura ferroviaria (PHL)**
  2. **Indagini mirate alla funzionalità del sistema in esame (HAZOp)**
  3. **Utilizzo di informazioni derivanti dall'esperienza dell'analista**
  4. **Utilizzo di informazioni derivanti da standard e normative**

Risultato di queste attività è la *Hazard List*



# PHA - Identificazione delle cause

- **Viene eseguita effettuando una analisi FMEA del sistema, nella quale sono evidenziate:**
  - 1. Cause esterne (materiali particolari, condizioni ambientali, fattori umani, ecc.)**
  - 2. Malfunzionamenti propri del sistema**
  - 3. Malfunzionamento delle interfacce di connessione**
- **I risultati sono riportati in forma tabellare (tabella Id delle Cause)**

			Causa		Effetto sul sistema
I.D.	Funzione/ Interfaccia	Deviazione	Tipo	Categoria	



# Determinazione e riduzione del rischio

- Raccogliendo solo le cause di *hazard* della tabella (ID delle Cause) si compone una nuova tabella (rapporto PHA) in cui viene
  1. **Identificata la classe di rischio (RC) iniziale**
  2. **Identificate le misure per la riduzione del rischio**
  3. **Identificata la classe di rischio finale (accettabilità del rischio)**

<i>Sub-Hazard</i>		<i>Hazard sistema</i>	<i>Classi rischio e contromisure</i>				
I.D.	Rif. AC.	Descr.	Descr. (da Hazard list)	RC Iniziale	Contromisure	RC Finale	Raccomandazioni

Analisi delle cause  
(tabella precedente)

Requisiti di sicurezza



# Assegnazione del SIL

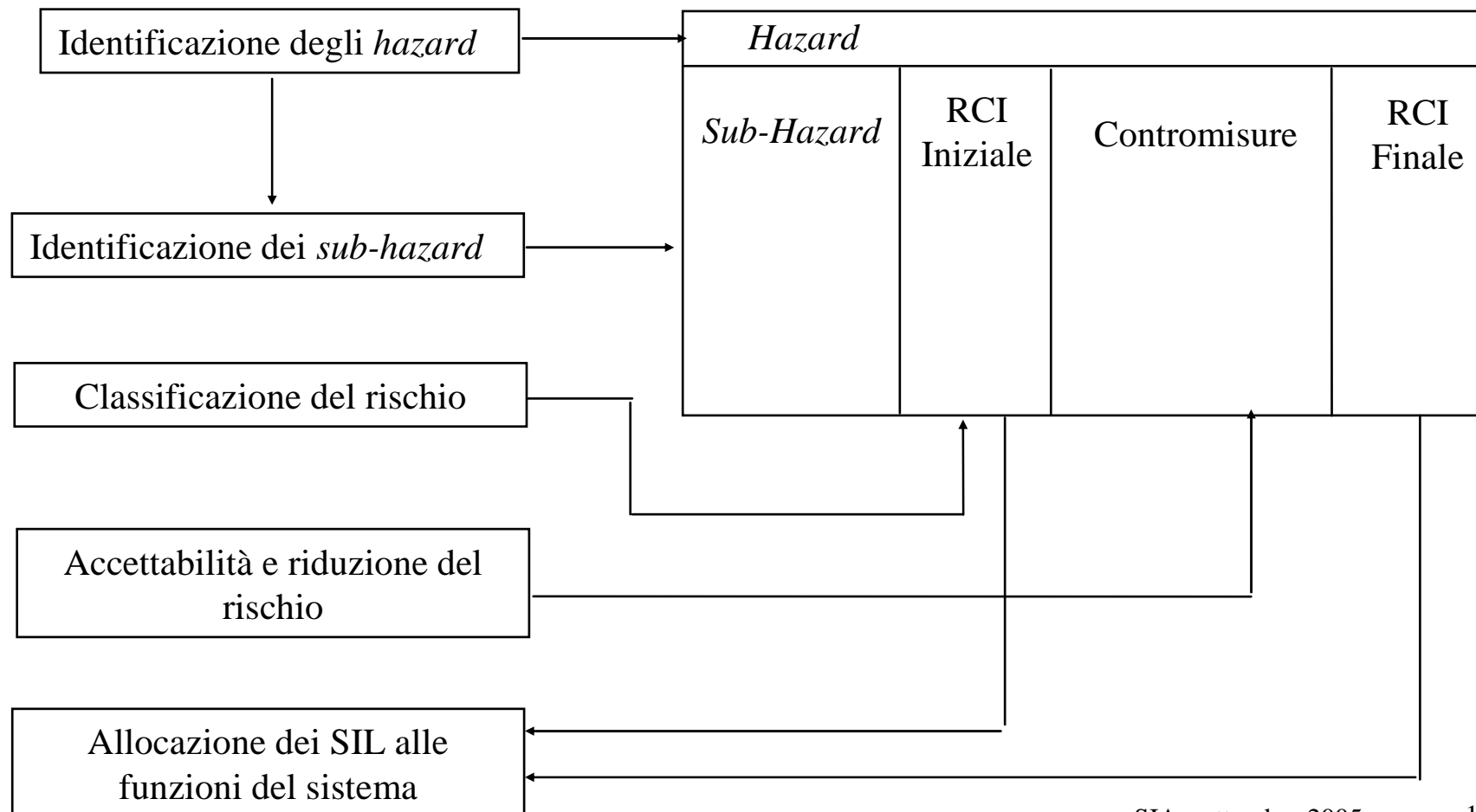
- **Safety Integrity Level (SIL)**
  1. **È relativo a funzioni del sistema**
  2. **È relativo a una soglia probabilistica di frequenza di eventi pericolosi**
  3. **Viene assegnato in funzione della classe rischio da raggiungere**
  4. **Riduce la frequenza di accadimento ma non muta la gravità**





# *Preliminary Hazard Analysis*

- Riassumendo si ha il seguente processo





# *Hazard Analysis*

- **Obiettivi**

- 1. Analisi delle condizioni operative del sistema**
- 2. Identificazione di nuove cause (*sub-hazard*)**
- 3. Identificazione di nuove misure di riduzione del rischio (contromisure)**



# *Hazard Log*

- **Il registro contiene**
  - 1. L'evidenza di cause ed effetti delle situazioni pericolose**
  - 2. Le misure utilizzate per la mitigazione del rischio**
  - 3. La definizione di un criterio per il riesame della tollerabilità del rischio**
  - 4. I limiti di ogni analisi svolta**
  - 5. I metodi, gli strumenti e le tecniche utilizzate**



# Elementi di uscita

- **Elementi di uscita della fase**
  - 1. *Hazard* legati al sistema e cause che li generano**
  - 2. Misure prese per la mitigazione delle cause**
  - 3. Registro delle situazioni pericolose**



# Verifica

- **Le attività di verifica permettono di valutare**
  - 1. La completezza delle valutazioni effettuate**
  - 2. L'adeguatezza della classificazione del rischio**
  - 3. L'adeguatezza delle modalità di registro delle attività**
  - 4. La correttezza dei metodi e delle tecniche utilizzate**